

Acireale stoppato L'Acr Messina allunga in testa

Le altre siciliane. Buon punto del Marina di Rg
Vittorie pesanti di Licata, Biancavilla e Dattilo



L'Acireale perde immeritadamente a San Luca, mentre la capolista Acr Messina rifila tre gol al Città di Sant'Agata con la doppietta di Foggia e la rete iniziale di Arcidiacono (nella foto) e allunga in vetta approfittando dello stop forzato dei "cugini" del Fc Messina (ennesimo rinvio) che ieri non hanno giocato a Roccella causa covid. Sorridono anche Licata (che batte in rimonta il Castrovillari), Biancavilla (che cala il poker nel derby di Troina) e Dattilo (contro il Rotonda). Punto prezioso in chiave salvezza del Marina di Ragusa a Rende. Mercoledì sono in programma quattro recuperi: Acireale-Fc Messina, Marina di Ragusa-Castrovillari, S. M. Cilento-Troina e Biancavilla-Roccella.

CATALDO, CALACIURA, CELLURA, GUGLIARA, MARTORANA E TRIOLO pagine 21/23

Paternò, terzo capitombolo di fila: ora è allarme rosso

PATERNÒ
GELBISON

1

3

Paternò: Cavalli 5,5, Mazzotti 5 (1' st Savasta 6,5), La Piana 6, Scapellato 6,5, Distefano 5, Raia 5,5, Maiorano 5,5 (30' Puglisi M. sv), Puglisi S. 5,5, De Marco 6 (35' st Zappalà sv), Raimondi 5,5, Santapaola 5,5. A disp. Tripoli, Guarnera, Truglio, Barbaro, Aureliano, Giuffrida. All. Catalano 6.

Gelbison: D'Agostino 6, Pipolo 6,5 (24' st Maiorano sv), Gagliardi 8 (35' st Stancaroni sv), Uliano 6, Graziani 6,5 (33' st Onda sv), D'Orsi 6,5, Mautone 7, Defoglio 7, Dayawa 6,5, Bruno 6, Sparacello 5,5 (24' st Coulibaly 6). A disp. Simoncelli, Zollo, Romano, Ziroli, Bonfini. All. Ferazzoli 7.

Arbitro: Mihalache di Terni 6

Reti: 11', 32' pt e 29' st Gagliardi, 34' st Savasta.

Note: Angoli 5-4 per gli ospiti. Ammoniti: Scapellato (P), Raimondi (P), D'Agostino (G). Recupero 1' pt e 5' st.

LORENZO GUGLIARA

PATERNÒ. Tre, come i gol subiti e come le sconfitte consecutive che fotografano un momento difficile per la compagine allenata da Gaetano Catalano. Tre sconfitte in dieci giorni. Troina ed Fc Messina fuori e Gelbison in casa, quest'ultima confermatasi squadra molto forte, quadrata e senza fronzoli con un 4-4-2 canonico che ha avuto subito la meglio sul 4-2-3-1 schierato da Catalano. La sconfitta infrasettimanale non ha affatto pesato sui campani che hanno avuto la fortuna di scegliere alla monetina la parte di campo migliore con il forte vento che soffiava proprio alle spalle della compagine ospite. Per il Paternò una giornata storta, con una prestazione al di sotto del solito rendimento a cui siamo abituati. La prima vera palla

gol è per la squadra di casa che al 3' con Scapellato, uno dei migliori, che mette De Marco davanti al portiere che respinge il tiro con il piede.

Qualche minuto dopo il Paternò costruisce ancora un'azione offen-

siva sulla fascia con Santapaola che offre un pallone per Mazzotti anticipato d'un soffio al momento della conclusione a rete. Il difensore, da goleador mancato diventa decisivo qualche istante dopo quando inter-



Una respinta affannosa del portiere della Gelbison

La Gelbison corsara. Gli etnei si sgretolano dopo il gol su corner di Gagliardi che firma una tripletta. Catalano: «Ci siamo innervositi»

viene in modo provvidenziale su Gagliardi che si incarica della battuta del calcio d'angolo. La traiettoria è beffarda e complice il vento va ad insaccarsi malgrado l'estremo tentativo di Cavalli. La gara è saldamente in mano degli ospiti che si impossessano del centrocampo senza dare spazio agli avversari che annaspano. La rovesciata di La Piana al 24' è un timido tentativo di mettere in difficoltà la retroguardia ospite. Nulla di più. E così arriva il raddoppio. Complice ancora il vento, Gagliardi approfitta di un mancato intervento di Mazzotti e dal

limite lascia partire un tiro che diventa un bolido impredibile per Cavalli costretto a capitolare per la seconda volta. In chiusura Distefano ha sui piedi la palla per riaprire la gara, ma il suo tiro è troppo prevedibile e facile preda di D'Agostino. Allo scadere di tempo ci riprova ancora Gagliardi su calcio d'angolo ma stavolta Cavalli si salva con l'aiuto del palo. Nella ripresa Catalano si gioca il tutto per tutto inserendo una punta, Savasta, al posto di un difensore, Mazzotti. Una mossa che non ottiene l'effetto sperato anche se il Paternò ci prova con Scapellato, l'ultimo ad arrendersi, con un tiro che al 10' fa la barba al palo. Nulla di più. La Gelbison, sorniona, controlla la gara e la mette in cassaforte al 29' con un veloce contropiede iniziato dall'appena entrato Coulibaly che

dalla destra mette al centro per l'accorrente Gagliardi che completa la sua giornata di gloria con la tripletta. A rendere meno amara la domenica ci pensa Savasta che al 34' si inventa una grande conclusione dalla distanza con la palla che va ad insaccarsi all'incrocio. La gara finisce praticamente qui.

Catalano a fine gara non fa drammi: «Sinceramente subire gol direttamente su calcio d'angolo non me l'aspettavo. Da quel momento ci siamo innervositi concedendo qualche occasione agli avversari. Nella ripresa non siamo stati bravi a sfruttare il vento che invece è stato determinante per i nostri avversari nel primo tempo».